

**Direzione:** SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

**Area:** RISORSE UMANE

## **DETERMINAZIONE - GSA** *(con firma digitale)*

**N.** G09467 **del** 10/07/2023

**Proposta n.** 24985 **del** 03/07/2023

**Oggetto:**

Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana

OGGETTO: Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

### VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 25 maggio 2023 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione sociosanitaria" al dr. Andrea Urbani;
- VISTA la Determinazione G00243 del 18 gennaio 2021, con cui è stata nominata dirigente dell'Area Risorse Umane la Dr.ssa Eleonora Alimenti;

### VISTE:

- le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1 giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute ed integrazione sociosanitaria;
- la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27/09/2018, n. 590257";
- Il Decreto dirigenziale n. G01319 del 10 febbraio 2021 di delega degli atti del Direttore della Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria;

### VISTI:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 3 e 3 bis, così come modificati dagli artt. 1 e 2 del d.lgs. 171/2016;
- il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 recante: "Riorganizzazione degli Enti Vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183" ed in particolare il capo II "Riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali";
- la Legge regionale della Toscana 25 luglio 2014, n. 42 "Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana";
- la legge regionale 29 dicembre 2014, n.14 "Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana";
- il decreto legislativo 171/2016 e, in particolare, l'art. 2, comma 1, il quale dispone, fra l'altro, che le Regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale e che, a tal fine, la Regione rende noto, con avviso da pubblicare sul sito internet istituzionale, l'incarico che intende attribuire, per acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti ricompresi nell'elenco nazionale;
- l'art. 11, comma 5 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni con legge 25 giugno 2019, n. 60;

PRESO ATTO della DGR n. 104 del 14 aprile 2023 “Procedura per il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana”;

PRESO ATTO che il Ministero della Salute, con propria determinazione, ha disposto la pubblicazione dell’aggiornamento dell’Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, nonché dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, previsto dall’art. 1 del d.lgs. n. 171/2016 s.m.i. e che il nuovo elenco è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute in data 30 giugno 2023, quale ultimo aggiornamento;

CONSIDERATO che, a seguito delle dimissioni, a decorrere dal 16 marzo 2022, del Direttore Generale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, deve essere avviata la procedura per conferire l’incarico di direttore generale, ai sensi dell’art. 2 del D. Lgs. 171/2016 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 595944 del 31 maggio 2023 con la quale, al fine di acquisire l’intesa di cui in precedenza, è stata sottoposta all’attenzione della Regione Toscana, una bozza di avviso corredata di tutti gli allegati;

ACQUISITO il parere favorevole della Regione Toscana con nota prot. n. 643583 del 13 giugno 2023, ed accolti i suggerimenti in essa contenuti;

RITENUTO, inoltre, al fine di garantire adeguata informazione ai candidati di pubblicare l’avviso sul sito internet regionale nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, a cura della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTI, per quanto attiene il regime di inconferibilità dell’incarico di direttore generale:

- l’art.3, comma 11, del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;
- il d. lgs. 8 aprile 2013, n.39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190” e, in particolare gli art. 5, 8 e 10;

CONSIDERATO, altresì, che il d. lgs. 39/2013, all’art.20, commi 1,5 prevede che:

- “1. All’atto del conferimento dell’incarico l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto;*
- 2. Nel corso dell’incarico l’interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto;*
- 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico;*
- 4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico;*
- 5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell’interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni?”;*

RITENUTO, pertanto, di dover indire un avviso pubblico per l’acquisizione di disponibilità per la nomina a Direttore Generale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, secondo la bozza trasmessa alla Regione Toscana e tenuto conto dei suggerimenti da essa proposti, ed approvare, a tal riguardo, gli allegati 1 (avviso pubblico), A (modello di domanda) e B (scheda curriculare), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

DETERMINA

1. di indire avviso pubblico, ai sensi dell'art. 2 del d. lgs. 171/2016 – aperto ai soli candidati che abbiano ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale di idonei alla nomina a direttore generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali – al fine di provvedere alla nomina del direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana;
2. di approvare l'allegato 1) “Avviso pubblico - Indizione per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana”, comprensivo del testo dell'avviso, del fac-simile di domanda e della scheda curriculare da allegare alla domanda, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale;
3. di dare atto che:
  - a. la procedura determinerà la redazione da parte della Commissione di una rosa di candidati idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, nel rispetto della normativa vigente, al fine di essere proposti al Presidente della Giunta regionale, affinché lo stesso, di concerto con il Presidente della Regione Toscana, in conformità alle disposizioni di legge in materia, possa esercitare il suo potere di nomina;
  - b. la rosa di idonei alla nomina a direttore generale per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, sarà pubblicata sul sito internet regionale e avrà validità temporale di tre anni dalla data di pubblicazione, ai fini di eventuali ulteriori incarichi di direttore generale di tale azienda;
  - c. ai sensi del citato art. 2 del d. lgs. 171/2016 non potranno essere inseriti nella rosa coloro che abbiano già ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;

Con successivo decreto, il Presidente della Regione provvederà alla nomina dei componenti della Commissione di Esperti, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'accertamento dei requisiti richiesti per l'incarico di direttore generale ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 171/2016.

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito internet regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**Il Direttore  
Andrea Urbani**